

Da lunedì le nuove fermate degli autobus. Scala mobile inattiva, saranno spostate a Largo Cavallerizza e in via Asinio Herio

Piano traffico alternativo per sopportare l'arrivo di circa 2.500 pendolari in coincidenza con la riapertura delle scuole

CHIETI. Fermate dei bus spostate a Largo Cavallerizza e lungo via Asinio Herio per ovviare alla perdurante inattività della scala mobile. Il Comune vara un piano traffico alternativo che entrerà in vigore da lunedì. Quando riapriranno molte scuole della città e il sistema viario locale, specie nelle prime ore della giornata, dovrà sopportare un notevole flusso di persone. Studenti in primis.

Ma non solo se si pensa a coloro che lavorano negli uffici che hanno sede in centro. «Le società che curano il trasporto pubblico urbano ed extraurbano hanno calcolato che ogni mattina devono far scendere sul colle circa 2500 pendolari in mezz'ora. E' ovvio», afferma Antonio Viola, assessore al traffico, «che non possiamo permetterci di ammassare troppa gente nel terminal bus di via Gran Sasso». Dove gli utenti dei bus sarebbero costretti a guadagnare il centro storico a piedi percorrendo una scala a motore ferma e dichiarata inagibile da tre mesi. «Purtroppo», spiega Mario Colantonio, assessore ai lavori pubblici, «abbiamo ereditato una scala mobile piena di guai tecnici. Siamo pronti ad istituire anche una commissione d'inchiesta per capire quali manutenzioni abbia effettuato la vecchia amministrazione che in bilancio aveva lasciato solo 250 mila euro per la messa a norma della scala le cui pompe di ingrassaggio sono rotte da anni». Servono 690mila euro per ripristinare la funzionalità della scala. «Il progetto ha ricevuto il via libera di giunta e consiglio», aggiunge Colantonio, «e lunedì inoltreremo la richiesta di un mutuo presso la cassa depositi e prestiti». Dopodiché serviranno due mesi di lavori, una volta aggiudicato l'appalto, per riqualificare la scala mobile. Intanto si farà di necessità virtù. Da lunedì mattina gli autobus scaricheranno gli utenti a Largo Cavallerizza e lungo via Herio per poi giungere vuoti al terminal.